

Informativa settimanale

n. 5 del 10/02/2025

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



CHI SIAMO

MACPAL S.r.l. è una società con sede in Bossolasco (Cn) che da oltre 15 anni è specializzata nel fornire consulenza alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha una diffusione geografica interregionale su oltre 300 Enti in favore dei quali offre attività di supporto e formazione nell'ambito di servizi Finanziari, Fiscali, Amministrativi, Gestione del Personale, del Patrimonio e trasformazione digitale. Ha maturato negli anni una competenza specifica nell'uso dei software sviluppati dalla società Siscom Spa, leader nella realizzazione ed assistenza di soluzioni informatiche professionali per la Pubblica Amministrazione Locale. La peculiarità dei servizi resi e la specializzazione nell'utilizzo/supporto dei software utilizzati rende MACPAL S.r.l. capace di garantire agli Enti performance elevate e finalizzate alla crescita delle risorse interne anche grazie allo strumento del "training on the job - innovazione digitale", ponendola di fatto quale unico punto di riferimento dello specifico segmento di mercato.

A partire da dicembre 2023 MACPAL S.r.l è entrata a far parte del gruppo Exacta

Scarica l'informativa privacy nei nostri documenti aziendali

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



INDICE ARGOMENTI

- FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: INSERIMENTO A BILANCIO.
- PIAO: PROROGA AL 30 MARZO.
- PARERE MIT SU INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE.
- PRONUNCIA TAR PUGLIA SU PRINCIPIO ROTAZIONE.
- ISTRUZIONI PER RENDICONTAZIONE PROVENTI SANZIONI DA C.D.S.
- PA DIGITALE 2026: AVVISO «DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE (SUPA E SUE)»
- RENDICONTO 2024: VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOGGETTI PARTECIPATI.

SEZIONE "RICORDIAMO"

**SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI SEZIONE
"PRINCIPALI SCADENZE"**

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: INSERIMENTO A BILANCIO

Lo schema di Decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs 118/2011, posto all'ordine del giorno della riunione di Arconet del 15 gennaio 2025, stabilisce che il contributo degli enti territoriali che dovranno accantonare nel bilancio di previsione 2025/2027 dovrà essere iscritto, con apposita variazione di bilancio, al **Fondo obiettivi di finanza pubblica, codice U.1.10.01.07.001**.

L' art. 1 - comma 789 - della legge 207/2024 "*legge di bilancio 2025*" obbliga i Comuni, per ciascuno degli anni **dal 2026 al 2029**, ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo (sul quale naturalmente non sarà possibile assumere impegni) di importo pari al contributo annuale di propria competenza (vedi intesa sul riparto della Conferenza Stato Città), fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del D.Lgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

Invece con riferimento al bilancio di previsione **2025-2027**, il fondo dovrà essere iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio di competenza del Consiglio per gli enti locali. Gli enti che avessero già provveduto a stanziare il Fondo direttamente nel bilancio di previsione 2025-2027, in assenza della specifica voce del piano dei conti, saranno tenuti a procedere alla sua **riclassificazione nel corso della gestione**, con variazione di bilancio, come Fondo obiettivi di finanza pubblica, con il codice previsto dal citato schema di decreto ministeriale.

In questo caso, si dovranno ritrasmettere alla BDAP i dati contabili analitici aggiornati a tale riclassificazione; occorre tenere conto che prima dell'entrata in vigore del Decreto sopracitato la BDAP non riconosce come valido il codice del piano dei conti attribuito al Fondo obiettivi di finanza pubblica.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



PIAO: PROROGA AL 30 MARZO

In considerazione del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 per gli enti locali (*disposto con Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2024*), il Presidente dell'Anac con il comunicato del 30 gennaio 2025 stabilisce che, per i soli Enti Locali, è **differito al 30 marzo 2025 (invece del 31 gennaio)** il termine ultimo per l'**adozione del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione)** e della sezione relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza.

Evidenziamo che il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 (*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato*) all'articolo 8 comma 2 specifica che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*". Di conseguenza la proroga al 30 marzo 2025 del termine di adozione del Piao è di interesse solo per gli enti locali che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione e per i quali non si è ancora avviato il termine dei 30 giorni previsti dall'articolo 8, comma 2.

Quindi il quadro normativo non è molto chiaro perché il comunicato del 30 gennaio sembrerebbe **estendere la proroga a tutti gli enti locali, inclusi quelli che hanno già approvato il bilancio di previsione** o che, comunque, lo approveranno prima del 28 febbraio contrariamente a quanto previsto dalla norma su richiamata.

Il citato comunicato ANAC ricorda a tutte le P.A., tenute all'adozione del Piao, la necessità di predisporre nello stesso Piano la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Rimane comunque, per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio (con atto motivato dell'organo di indirizzo) lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente, con l'obbligo in ogni caso di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

Occorre ancora sottolineare che ANAC non ha ancora ufficialmente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2024 che, con riferimento alle Amministrazioni e agli Enti con meno di 15.000 abitanti o con meno di 50 dipendenti, **rivede interamente i contenuti degli allegati tecnici alla sezione 2.3 del Piao** ed in particolare:

- Mappature delle aree di rischio e processi (all.1 PNA 2024);
- Riformulazione degli obblighi di pubblicazione (ex all.1 delibera Anac 1310/2016, all.2 PNA 2024);
- Misure generali e specifiche (all.3 PNA 2024).

In definitiva gli enti di piccole dimensioni, non essendo stato ancora approvato il PNA, potrebbero confermare le misure anticorruzione già previste dall'ultimo Piao approvato per poi dover di nuovo correggerlo per adeguarlo alle modifiche introdotte dal PNA 2024 approvato in via definitiva.

È auspicabile quindi una proroga al Piao da parte del legislatore in modo che si tenga conto della data di approvazione del PNA 2024.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale. Intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



PARERE MIT SU INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

Il servizio Supporto giuridico del Ministero Infrastrutture e Trasporti (*MIT*) ha rilasciato il parere n. 326 del 30 gennaio 2025 confermando che è lasciata alla discrezionalità dell'Ente la definizione non solo dei criteri di riparto ma anche delle modalità di liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche.

Nel caso in esame un Ente ha richiesto se è legittimo liquidare progressivamente (*in base ai SAL*) gli incentivi tecnici relativi alla fase esecutiva per lavori pluriennali, anziché attendere il termine del contratto. Nello specifico, l'Ente ha disciplinato la liquidazione dell'incentivo secondo le seguente modalità:

- 90% dell'incentivo durante l'esecuzione, in base all'avanzamento dei SAL;
- 10% rimanente dopo il collaudo;
- possibilità di ripetizione totale o parziale in caso di ritardi o aumenti dei costi.

Il MIT, richiamando il secondo periodo dell'articolo 45, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici (*D.Lgs n.36/2023*), ha confermato la legittimità della disciplina proposta dall'Amministrazione, riconoscendo un'ampia autonomia nella definizione delle modalità di liquidazione degli incentivi, nel rispetto dei principi generali di buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa.

È evidente che l'interpretazione offerta della norma suindicata appare coerente con:

- principio di autonomia organizzativa degli enti;
- la necessità di garantire flessibilità nella gestione degli incentivi;
- l'obiettivo di mantenere la motivazione del personale attraverso una liquidazione più tempestiva

Dal punto di vista pratico, invece, la risposta del MIT consente di chiarire che un Ente può legittimamente disciplinare le modalità di liquidazione degli incentivi delle funzioni tecniche nei seguenti termini:

- stabilire liquidazioni progressive degli incentivi;
- prevedere meccanismi di salvaguardia (come la riserva del 10%);
- introdurre clausole di recupero in caso di problematiche nell'esecuzione.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale. Intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



PRONUNCIA TAR PUGLIA SU PRINCIPIO ROTAZIONE.

Appare interessante la sentenza del T.A.R. Puglia (*Lecce, II, 29 gennaio 2025, n. 138*), che contribuisce a far chiarezza su un tema che interessa numerose stazioni appaltanti: **il principio di rotazione è da applicarsi in caso di affidamento diretto preceduto da indagine di mercato aperta al mercato.**

Il nuovo Codice, recependo le linee guida Anac e la giurisprudenza formatasi in vigenza del previgente Codice, all'art. 49, c. 5, prevede che:

Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

La norma, quindi, non fa espresso riferimento alle lettere a) e b) del medesimo articolo 50, che, come noto, fanno riferimento all'affidamento diretto.

Evidenziamo che sull'argomento si era già pronunciato il T.A.R. Calabria: aveva sostenuto che la deroga al principio di rotazione era possibile, in quanto l'avviso pubblico non integrava un affidamento diretto.

Invece la pronuncia in commento, ribadendo quanto già chiarito da TAR Potenza (*Sez. I, 21.12.2023, n. 738*) giunge ad una conclusione opposta.

Questo secondo orientamento aveva infatti chiarito che non può essere utilmente invocato nella fattispecie il disposto del comma 5 dell'art. 49 D.Lgs n. 36/2023, poiché **tale disposizione derogatoria al principio di rotazione (prevista dal legislatore per il caso dell'indagine di mercato effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata) è praticabile esclusivamente "per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e)"** dello stesso D.Lgs n. 36/2023.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



ISTRUZIONI PER RENDICONTAZIONE PROVENTI SANZIONI DA C.D.S.

La Direzione Centrale della Finanza Locale, con Circolare D.A.I.T. n. 3/2025 del 5 febbraio 2025, fornisce le istruzioni operative in merito alla **rendicontazione dei proventi di propria spettanza relativi alle violazioni del Codice della strada dell'esercizio 2024**.

L'obbligo, previsto dall'art. 142, comma 12-quater del Codice della Strada, impone la trasmissione telematica della certificazione a partire dal 1° marzo 2025 ed **entro** le ore 23:59 del **31 maggio 2025** attraverso la piattaforma **TBEL**

<https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>

e la mancata osservanza delle procedure comporta sanzioni.

Dopo l'invio della certificazione, l'ente dovrà accertare il buon fine della trasmissione della stessa verificando che il sistema (che provvede immediatamente ad un controllo) non abbia inviato all'ente medesimo, a mezzo PEC (trattasi della PEC indicata dall'ente nella piattaforma TBEL), la segnalazione di eventuali errori. In tal caso il sistema trasmette in modo automatico, in genere entro pochi minuti dall'invio della certificazione, una comunicazione con la specifica dell'errore rilevato o di corretta acquisizione

Gli enti, che avessero necessità di rettificare il dato già trasmesso, possono inoltrare una nuova certificazione, dopo aver prima annullato la precedente certificazione, sempre telematicamente e comunque entro le ore 23:59 del 31 maggio 2025.

Gli enti locali devono inoltre adempiere ad altri obblighi correlati; in particolare:

- nel caso in cui i proventi delle sanzioni siano pari a zero, è comunque necessaria la trasmissione di una certificazione semplificata.
- nel caso di Comuni appartenenti a Unioni di Comuni, l'onere della rendicontazione ricade sull'Unione, che dovrà indicare esplicitamente i Comuni rappresentati nella certificazione.
- Ciascun ente locale ha l'obbligo di **pubblicare la relazione** sui proventi in apposita sezione del proprio **sito internet istituzionale** entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno.

Il rispetto dei termini e delle modalità di trasmissione è fondamentale per evitare l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto interministeriale del 30 dicembre 2019. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine stabilito comporterà l'attivazione delle procedure sanzionatorie.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



PA DIGITALE 2026: AVVISO «DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE (SUAP E SUE)»

Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha pubblicato il **nuovo Avviso** Pubblico Misura 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)*”, rivolto ai Comuni per **l’adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche** Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sulle risorse PNRR.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a trenta milioni di euro a valere sulle risorse di cui alla Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA*”.

Ciascun soggetto attuatore proponente, come sopra individuato, potrà presentare una sola domanda di partecipazione.

La domanda di candidatura al citato Avviso può essere **presentata entro e non oltre le ore 23:59 del 7 marzo 2025**, esclusivamente online sulla piattaforma all’indirizzo , accedendo all’area riservata e previa autenticazione tramite identità digitale.

Alla fine della procedura di candidatura, il sistema permette di creare la domanda di partecipazione. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l’ente riceverà una ricevuta di trasmissione.

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all’appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale. Intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



RENDICONTO 2024: VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOGGETTI PARTECIPATI.

Fra gli allegati obbligatori del rendiconto di gestione vi è anche il **prospetto debiti/crediti tra Ente e società/organismi partecipati, debitamente asseverato dai rispettivi organi interni di controllo.**

Lo scopo principale è quello di far emergere eventuali rilevazioni contabili non coerenti tra loro, anche se non è facile poiché i sistemi contabili/amministrativi utilizzati sono spesso assai diversi e quindi non mancano le problematiche.

Anche la **Corte dei conti pone una particolare attenzione a tale adempimento** e riserva sempre alcune domande specifiche nel questionario dell'organo di revisione al rendiconto.

La norma istitutiva dell'obbligo del prospetto debiti/crediti è l'art. 6, comma 4, del D.L. 6/7/12, n. 95, convertito nella L.7/8/12, n. 135 – spending review.

Invece l'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs.118/2011, ha stabilito che la relazione sulla gestione della Giunta, predisposta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs 267/2000, deve riportare, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In primo luogo, è importante definire il **perimetro della verifica**, che abbraccia non solo le **società controllate** (*articolo 11-quater del D.Lgs 118/2011*) e quelle **partecipate**, ma anche **tutti gli enti strumentali**, la cui definizione può essere rinvenuta nell'articolo 11-ter del medesimo decreto. Tuttavia, l'individuazione dei soggetti nei cui confronti effettuare la verifica non deve limitarsi solo ai soggetti compresi nel gruppo amministrazione pubblica (*individuato ai fini della successiva predisposizione del bilancio consolidato per gli enti con più di 5.000 abitanti*) ma deve riferirsi a tutti gli enti strumentali, le società controllate e partecipate (*Corte dei conti Campania, deliberazione n 305/2023*). La Corte ha infatti precisato che dal dettato normativo non emerge nessun riferimento al Gap.

La verifica deve essere condotta mediante la predisposizione di una NOTA che deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione, ovvero sia dell'ente locale che del soggetto partecipato o controllato. Questa **doppia asseverazione** è necessaria al fine di evitare eventuali incongruenze e garantire la piena attendibilità dei dati (*Corte dei conti Emilia-Romagna, deliberazione 110/2023, Abruzzo n. 16/2023*).

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



Lo scopo della doppia asseverazione è quindi quello di evitare disallineamenti tra le poste contabili. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio (*Corte dei conti, Sezione Autonomie, deliberazione n. 2/2016*).

Nel caso in cui l'ente riscontri l'assenza dell'asseverazione dell'organo di revisione del soggetto partecipato, secondo la Corte dei conti, è compito dell'organo di revisione dell'ente locale segnalare l'inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale che assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Ovviamente nel caso di omessa asseverazione da parte degli organi di revisione di enti o società controllate, specie nella formulazione *in house*, l'incapacità dell'ente di ottenere predetta asseverazione potrebbe essere sintomatica dell'assenza dell'effettivo controllo analogo, con conseguenze importanti sulla legittimità di eventuali affidamenti diretti.

La nota informativa deve analiticamente indicare le eventuali discordanze e fornirne la relativa motivazione; pertanto, la stessa dovrà puntualmente identificare i disallineamenti contabili e specificare le motivazioni di questi disallineamenti. Motivazioni che, in taluni casi, fanno emergere veri e propri debiti fuori bilancio (o passività potenziali), laddove il soggetto partecipato o controllato evidenzia crediti che non risultano nel bilancio dell'ente e, in altri casi, il mancato accertamento contabile di entrate, qualora il soggetto partecipato abbia esposto un debito verso l'ente che quest'ultimo non ha contabilizzato.

Potrebbe altresì verificarsi che il credito non sia presente nella contabilità finanziaria dell'ente ma solo nello stato patrimoniale, come nell'ipotesi di crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio, oppure che lo stesso sia accertato ma non imputato all'anno di riferimento del rendiconto, ma ad anni successivi, in base al criterio dell'esigibilità. In altri casi, si evidenziano crediti o debiti che l'ente ha contabilizzato per i quali non ha fatto altrettanto la partecipata.

Si possono poi verificare discordanze negli importi (*una delle casistiche più frequenti è l'Iva in regime di split payment, presente nel debito dell'ente, ossia nell'impegno di spesa, ma non anche nel credito riportato dalla partecipata al netto dell'imposta*).

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



In tutti questi casi, oltre alla puntuale **individuazione delle cause dello scostamento**, occorre assumere senza indugio e comunque entro la fine dell'esercizio, tutti i **provvedimenti necessari per la riconciliazione**, come ad esempio il riconoscimento del debito fuori bilancio, l'assunzione dell'accertamento dell'entrata o l'allineamento da parte della partecipata. Ciò al fine di evitare che questi disallineamenti si ripropongano nell'esercizio successivo, ma soprattutto per offrire dati certi sui rapporti tra gli enti e le partecipate. Inoltre, lo scopo della verifica è anche quello di preservare gli equilibri del bilancio di previsione, riducendo il rischio di emersione di passività latenti.

A questo fine, ove emergano discordanze rilevanti, in termini di passività non esposte nel bilancio dell'ente, è opportuno istituire un apposito fondo rischi, nel quale accantonare importi relativi alle discordanze, in grado di assorbire eventuali passività che dovessero realizzarsi

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale. Intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



RICORDIAMO

➤ RIMBORSO DELL'IVA SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2025.

Con la circolare n.1/2025 del 20 gennaio, il Ministero dell'Interno – Direzione centrale per la Finanza Locale - pubblica le linee guida ufficiali per il rimborso dell'IVA sul trasporto pubblico locale (TPL).

Possono presentare, tra l'altro, le certificazioni al Ministero dell'Interno nel caso in cui abbiano conseguito maggiori oneri derivanti dai contratti di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, stipulati in applicazione all'art. 19 del d.lgs. 422/1997, i seguenti enti:

- **Unioni di Comuni;**
- **consorzi;**
- **comunità montane;**

Le certificazioni riportate nel decreto attuativo del 15 gennaio 2025 (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale), da presentare al Ministero dell'Interno esclusivamente per via telematica, sono il modello "B" (preventivo 2025) con cui l'ente dichiara l'importo che presume di pagare nel corso dell'anno a titolo di IVA, ed il modello "B1" (consuntivo 2024) relativo al dato definitivo (a consuntivo) dell'IVA pagata dal medesimo ente nell'anno precedente.

Le certificazioni ed i modelli sono riportati nel decreto attuativo del 22 dicembre 2000.

Al fine dell'assegnazione, nell'anno 2025, del contributo in esame la certificazione di cui:

- al modello "B" deve essere trasmessa dal 31 gennaio ed **entro il termine del 28 febbraio 2025;**
- al modello "B1" deve essere trasmessa dal 31 marzo **al 30 aprile 2025** (dato definitivo dell'IVA pagata per la gestione del servizio di trasporto pubblico nel 2024).

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



RICORDIAMO

➤ DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

I soggetti passivi IVA presentano la dichiarazione IVA tra il 1° febbraio ed il **30 aprile** relativamente all'imposta dovuta per l'anno solare precedente (art. 8, D.P.R. 22/07/1998, n. 322). Per importi superiori a 5.000 euro la dichiarazione deve essere sottoscritta dal revisore o recare il visto di conformità (art. 10 D.L. n. 78/2009; art. 8, commi 18 e 19, del D.L. n. 16/2012).

➤ RIMBORSO IVA

Mediante la dichiarazione IVA (entro il 30 aprile), con la compilazione del rigo VX, possono essere presentate all'Agente della riscossione le richieste di rimborso IVA (artt. 30 e 38 bis D.P.R. 633/1972). Il responsabile del servizio finanziario procede alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese (art. 153, D.Lgs 267/2000).

➤ PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione l'organo esecutivo deve definire il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e per il primo esercizio anche di cassa. Il PEG è facoltativo per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (art. 169, TUEL)

➤ CONTRIBUTI STRAORDINARI

Per tutti i contributi straordinari assegnati all'ente locale da altra amministrazione pubblica, entro 60 gg. dal termine dell'esercizio occorre presentare all'amministrazione erogate apposito rendiconto redatto a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario (art. 158, D.Lgs. 267/2000).

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:



PRINCIPALI SCADENZE

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (*oltre a quelle di routine*) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo** sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
-	Entro 30 gg. dall'approvazione: trasmissione bilanci di previsione alla BDAP	
-	Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione la G.C. deve definire il PEG	Facoltativo Comuni inferiori a 5.000 abitanti
21 febbraio	Censimento 2025 auto di servizio	
28 febbraio	Costituire il Fondo di garanzia debiti commerciali (<i>Se si sono verificate le condizioni previste dalla normativa</i>)	
28 febbraio	Trasmissione modello B per trasporto pubblico locale	Solo Unioni, consorzi e Comunità Montane
28 febbraio	Piano annuale flussi di cassa	Vedi nota informativa 4/2025
28 febbraio	Scadenza termine approvaz. Bilancio previs. 2025/2027	
2 marzo	Rendiconto contributi straordinari	
-	Riaccertamento dei residui attivi e passivi.	
31 marzo	Redazione PIAO	Vedi informativa n. 1
30 aprile	Trasmissione modello B1 per trasporto pubblico locale	Solo Unioni, consorzi e Comunità Montane
30 aprile	Dichiarazione annuale Iva	
30 aprile	Approvazione rendiconto di gestione.	
31 maggio	Rendicontazione proventi sanzioni da C.d.S.	Vedi nota sopra

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie all'appropriata organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta SpA. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in lineari principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale: intermini di efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

Macpal opera in diretta Partnership con:

